

S. Ignazio 13



S. Ignazio guida spirituale che ti aiuta a guardarti dentro

Dobbiamo contemplare la fuga in Egitto



Nel Vangelo di Matteo al c. 2 nei vv. 1-23 leggiamo:

[1] *Gesù nacque a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode. Alcuni Magi giunsero da oriente a Gerusalemme e domandavano:*

[2] *"Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo".*

[3] *All'udire queste parole, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme.*

[4] *Riuniti tutti i sommi sacerdoti e gli scribi del popolo, s'informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Messia.*

[5] *Gli risposero: "A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta:*

[6] *E tu, Betlemme, terra di Giuda,*

non sei davvero il più piccolo capoluogo di Giuda:

da te uscirà infatti un capo

che pascerà il mio popolo, Israele.

[7] *Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire con esattezza da loro il tempo in cui era apparsa la stella*

[8] e li inviò a Betlemme esortandoli: **"Andate e informatevi accuratamente del bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo"**.

[9] Udite le parole del re, **essi partirono**. Ed ecco la stella, che avevano visto nel suo sorgere, **li precedeva**, finché giunse e si **fermò sopra il luogo** dove si trovava il bambino.

[10] Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia.

[11] Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrono in dono oro, incenso e mirra.

[12] Avvertiti poi in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

[13] Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo".

[14] Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto,

[15] dove rimase fino alla morte di Erode, perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

Dall'Egitto ho chiamato il mio figlio.

[16] Erode, accortosi che i Magi si erano presi gioco di lui, s'infuriò e mandò ad uccidere tutti i bambini di Betlemme e del suo territorio dai due anni in giù, corrispondenti al tempo su cui era stato informato dai Magi.

[17] Allora si adempì quel che era stato detto per mezzo del profeta Geremia:

[18] Un grido è stato udito in Rama,
un pianto e un lamento grande;

Rachele piange i suoi figli

e non vuole essere consolata, perché non sono più.

[19] Morto Erode, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto

[20] e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va nel paese d'Israele; perché sono morti coloro che insidiavano la vita del bambino".

[21] Egli, alzatosi, prese con sé il bambino e sua madre, ed entrò nel paese d'Israele.

[22] Avendo però saputo che era re della Giudea Archelào al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nelle regioni della Galilea

[23] e, appena giunto, andò ad abitare in una città chiamata Nazareth, perché si adempisse ciò che era stato detto dai profeti: "Sarà chiamato Nazareno".

Dobbiamo prendere atto di questo documento storico e rivelato da Dio, e quindi certo più di ogni altro documento

Ci apprestiamo a quella preghiera preparatoria, che ci è necessaria per renderci conto di quale rispetto Dio meriti da noi.



Primo preludio: vedrò con l'immaginazione, Giuseppe che sogna la fuga in Egitto.



Secondo preludio debbo vedere tutti gli avvenimenti.

Terzo preludio: debbo chiedere la grazia che voglio, e qui sarà chiedere grazia di capire gli avvenimenti che vado contemplando, e per più conoscere intimamente Gesù, per amarLo e più imitarLo.

Mi applico, quindi, alla Contemplazione:

Qui si tratta di capire in profondità, che Erode deve combattere Gesù e che Gesù vince, ma percorrendo una via di scelte precise, che, poi, resteranno obbligatorie per i Cristiani, che nella storia vorranno seguire Gesù.

Perché Erode di quei tempi e tutti gli Erodi di tutti tempi debbono combattere Gesù ?

Erode si sente minacciato da Gesù ?

Perché ?

Già l'Angelo ha detto a Maria che Dio è impegnato a togliere il trono ad Erode per darlo a Gesù.

Infatti, nell'Annunciazione c'è una chiara "ingerenza politica", a dir di certi uomini increduli di oggi.

Erode non sa far posto a Gesù.

Quindi, pensa piuttosto di eliminare Gesù.

Al tempo di Erode, in Israele si aspettava il Messia.

Ed Erode temeva la venuta del Messia, perché temeva, che sarebbe stato scalzato dal Messia.

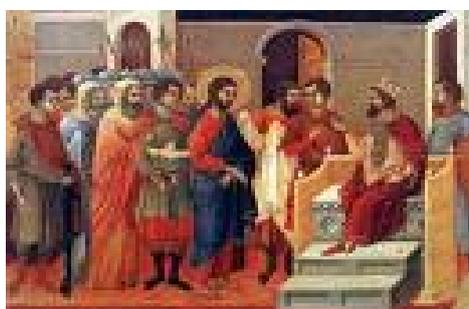
Gesù si fa annunciare dagli Angeli, a Maria, a Giuseppe, a Zaccaria, ad Elisabetta, ai Pastori, che sono gente povera e semplice, e si fa annunciare dai re magi, sia ad Erode sia alla Gerusalemme politica, religiosa, civile e sociale.

Ma Erode ha di che preoccuparsi, se Magi vengono dall'oriente per il Messia Bambino appena nato, e non per Lui. Erode pensa: Ma chi è più importante, Lu, il Re, o il "Bambino" appena nato.

Ad Erode, che Gesù sia il Re, non interessa.

Non può interessare, perché, Erode, allora, e tanti uomini di oggi, sono più interessarti ai loro possessi, regno o piccoli possessi che siano.

Erode si sente minacciato, tanto più che i Magi gli hanno detto, che quel Bambino si è fatto annunciare da Profeti di secoli prima e da una stella.



Rapporti di Erode con Gesù

Erode reagì progettando di uccidere il Bambino, e per questo fece uccidere tutti i Bambini di Betlemme.



Strage degli innocenti

*Ma Erode non fece io conti che l'Onniscienza e l'Onnipotenza di Dio. Di notte l'Angelo annunziante, rivelò a Giuseppe, quello, **che Erode stava per fare.***

Giuseppe fuggì con Mara e col Bambino.

Per Lui quello che Dio gli diceva, anche se in sogno, era più vero e contava di più di ogni altra esperienza e di ogni altro interesse.



Fuga in Egitto

Gesù attese, esule, in terra straniera la morte di Erode.

*Con la morte dell'uomo **cessa il tempo della sua libertà e dei suoi peccati.***

Erode scomparve, e Gesù tornò, come Erode, non avrebbe voluto, e come Erode mai avrebbe pensato.

Dio si prende gioco dei potenti, che non lo riconoscono, e lo fa alla grande.

*L' Angelo Annunziante, rivela a Giuseppe la morte di Erode, e Giuseppe sa, agisce di conseguenza, **ma esercitando da uomo libero un discernimento consapevole per la salvezza del Bambino.***

Traggo alcune conseguenze e faccio frutto dalla contemplazione:

*1° Dio agisce **negli eventi umani** e li dirige a salvezza.*

*2° Dio è aggiornato sulla attualità dei nostri eventi, **e comunica tempestivamente**, l'agguato e la morte di Erode.*

3° Giuseppe discerne con sicurezza, anche nel sognare, i messaggi salvifici dell' Angelo.

*4° Ci sarà conflitto tra Cesare, che detiene il **potere politico temporale** e Gesù o la sua Chiesa a cui appartiene il **potere spirituale ed eterno.***

*5° Gesù stabilì il principio: **“Date a Cesare quello che è di Cesare, e a Dio quello che è di Dio”***

E Dio rispetta il principio che Lui stesso ha stabilito.

Ma Cesare non rispetta affatto Dio, né ciò che è di Dio, giacché legifera contro i Comandamenti di Dio.

*Certo gli uomini di Dio, qualche volta non hanno rispettato Cesare, ma mai quanto **Cesare non ha rispettato Dio.***

*6° Dio ci chiede certo **di rispettare tutti** ed anche Cesare e di rispettare Cesare come richiede la sua alta autorità. Gesù stesso, parlando con Pilato, esprime rispetto per l'autorità di Cesare.*

Ma non si può rispettare Cesare, quando chiede di disprezzare Dio.

Bisogna farci un attento pensiero.

Questo vangelo ci responsabilizza a tutto campo.

Ci deve impegnare seriamente verso Cesare, nei limiti legittimi dei suoi poteri .

*Ma ci deve anche disincantare **da ogni assoggettamento idolatrico a Cesare.***

Pensiamo a quanti uomini furono incantati da Hitler e da Stalin, e quanti sono incantati dai potenti di oggi. Non si può disobbligare la propria coscienza, che deve rispettare Dio e la Sua legge, per compiacere Cesare.

***Per concludere debbo fare il colloquio** nella forma del triplice colloquio*

*1° **comincerò con un colloquio** con Maria e Giuseppe*

*2° Utilizzando la intercessione di Maria e Giuseppe **farò un colloquio con Gesù***

*3° Con l'intercessione di Maria e Giuseppe e con la mediazione di Gesù **farò un colloquio con Dio , mio e nostro Padre.** Curerò di muovere affetti efficaci, per decisione o decisioni risolte..*



**Anche i soldati furono testimoni della resurrezione !
Roma ed Erode seppero che era risorto.**

